

## Parrocchie/Sant'Ambrogio

# Guardare a Maria come “la Porta” che introduce nella vita di Gesù nel mese della festa compatronale

**P**apa Francesco nell'Angelus del 25 agosto 2019, commentando il Vangelo della “porta stretta” (Lc 13, 22-30) diceva così: «Gesù capovolge la domanda iniziale di quel tale che gli chiedeva: “Signore, sono pochi quelli che si salvano?”. Egli suggerisce che la risposta a questa domanda si deve collocare sul piano della responsabilità, invitandoci a usare bene il tempo presente. Dice infatti: “Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno”. Gesù fa capire che non è questione di numero, non c'è il “numero chiuso” in Paradiso!

Ma si tratta di attraversare fin da ora il passaggio giusto. E, per spiegarsi meglio, racconta la parabola di un padrone di casa che, si alzerà, chiuderà la porta e a quelli rimasti fuori risponderà: “Non so di dove siete”. Queste persone allora cercheranno di farsi riconoscere, ricordando al padrone di casa: “Io ho mangiato con te, ho bevuto con te... ho ascoltato i tuoi consigli, i tuoi insegnamenti in pubblico...”. Ma il Signore ripeterà di non conoscerli.

Ecco il problema! Il Signore ci riconoscerà non per i nostri titoli, ma soltanto per una vita umile, una vita buona, una vita di fede che si traduce nelle opere. Ci aiuti in questo la Vergine Maria. Lei è passata attraverso la porta stretta che è Gesù. Lo ha accolto con tutto il cuore e lo ha seguito ogni giorno della sua vita, anche quando non



L'allestimento per la festa dello scorso anno

capiva, anche quando una spada trafiggeva la sua anima. Per questo la invociamo come “Porta del cielo”: Maria, Porta

del cielo; una porta che ricalca esattamente la forma di Gesù: la porta del cuore di Dio, cuore esigente, ma aperto a tutti

noi».

Proprio a partire da questa bella suggestione vogliamo vivere il prossimo mese di maggio guardando a Maria come “la Porta” che ci introduce nella vita di Gesù. Guardiamo a lei e chiediamo la grazia di poterla imitare nel suo cammino di discepolo del suo Signore.

Ogni giorno del mese di maggio vivremo la preghiera del rosario alle 20,45. I primi tre giorni della settimana (lunedì, martedì e mercoledì) li vivremo là dove la gente ci chiederà di pregare: nei palazzi e tra le proprie abitazioni (in sacrestia è possibile già da ora “prenotare” una serata).

Nella serata di giovedì vivremo la celebrazione dell'Eucarestia in alcuni luoghi del nostro quartiere.

La giornata del venerdì ci vedrà riuniti davanti al Crocifisso di via Solferino, mentre il sabato pregheremo il rosario in chiesa e domenica nel cortile dell'oratorio (inviteremo i ragazzi del catechismo a partecipare e animare la preghiera). Domenica 8 maggio celebreremo la festa compatronale della Madonna di Fatima e alla sera vivremo la processione “aux flambeau” con la statua della nostra Madonna. Altre iniziative collaterali sono ancora in via di definizione.

Venerdì 13 maggio, nel giorno liturgico dell'apparizione a Fatima, saremo invitati in chiesa alle 20,45 a pregare il rosario e a celebrare la solenne Eucarestia.

**Don Fabio Sgaria**